

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: AREA DECENTRATA CENTRI PER L'IMPIEGO LAZIO CENTRO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13122 **del** 06/11/2020

Proposta n. 17186 **del** 06/11/2020

Oggetto:

Rettifica delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per l'avviamento numerico al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 co. 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici ANNO 2020

Oggetto: Rettifica delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per l'avviamento numerico al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 co. 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. presso datori di lavoro pubblici

ANNO 2020

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E LAVORO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro"

VISTO:

lo Statuto della Regione Lazio;

la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04 febbraio 2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro all'Avv. Elisabetta Longo;

la Legge Regionale 7 agosto 1998 n. 38 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" e ss.mm.ii.;

il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modifiche, nella Legge 6 agosto 2015, n. 125 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali" e, in particolare, l'articolo 15 che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi e politiche attive del lavoro, stabilisce che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le province autonome, definiscano, con accordo in Conferenza unificata, un *Piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego* ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo, nel rispetto dei regolamenti dell'Unione Europea in materia di fondi strutturali;

la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" con riguardo all'art. 1, commi da 793 a 807;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 15 giugno 2018 avente ad oggetto: "Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 793 a 807 dell'art. 1, concernenti il personale dei Centri per l'impiego della Città metropolitana di Roma Capitale e delle Province del Lazio";

il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii. con particolare riguardo all’art. 18, co. 1, che individua le categorie delle persone a cui riservare le attività volte all’inserimento lavorativo, e art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;

la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili” ed in particolare l’ex art. 18 della L. 68/99 e ss.mm.ii.;

gli artt. 1 e 3 della Legge 466/80 ss.mm.ii.;

l'art. 82 della Legge 388/2000 ss.mm.ii.;

l'art. 1, commi 563 e 564 della Legge 266/2005 ss.mm.ii.;

l'art. 1, comma 1 della Legge 302/90 ss.mm.ii.;

l'art. 3 comma 123 della Legge 244/2007 ss.mm.ii.;

l'art.1, comma 2 della Legge 407/98, come autenticamente interpretato dall'art. 1, comma 1 della legge 25/2011;

l'art. 34 della Legge 16/01/2003, n. 3 ss.mm.ii

l'art. 67 quater, comma 13 della Legge 134/2012, di conversione del D.L. 83/2012;

il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

la Legge 20 maggio 2016, n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;

La Direttiva 1/2019 chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del D.L. 30 Marzo 2001,n. 165 –Legge 12 Marzo 1999, n. 68 – Legge 23 Novembre 1998, n. 407 – Legge 11 Marzo 2011,n. 25;

La nota ANPAL del 26/07/2018, Prot. 9481;

la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità”;

la Determina n.G11573 del 07/10/2020 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette di cui all’art. 18 della legge 68/99 e ss.mm.ii., per l'anno 2020

i decreti della Presidenza Consiglio dei ministri con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

RITENUTO di non potersi procedere all'acquisizione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 della legge 68/99 e ss.mm.ii., per l'anno 2020, tramite consegna a mani da parte delle persone interessate;

RITENUTO necessario ed urgente dare alla presente Determinazione ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, di approvare:

- la rettifica delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, di cui al punto e) dell'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 della legge 68/99 e ss.mm.ii., per l'anno 2020, lasciando invariata ogni altra clausola e/o condizione prevista nell'avviso stesso;
- l'Allegato 1) Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette di cui all'art. 18 della legge 68/99 e ss.mm.ii., per l'anno 2020 con la modifica delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, di cui al punto e);

La presente determina ed i relativi allegati saranno pubblicati ai sensi dell'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it argomenti: Lavoro, sezione Bandi e Avvisi e sul portale "SPAZIO LAVORO" - <http://spaziolavoro.regione.lazio.it> – sezione Bandi e Avvisi, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo